

PANORAMA

Allarme Confindustria: crescono i pericoli di stagnazione, il rischio tassi zavorra i bilanci

La congiuntura flash

Cresce il rischio di stagnazione a fine 2022: il prezzo del gas sta salendo di nuovo, il caro energia accresce i costi ormai da 12 mesi, mitigato solo in parte dagli interventi del governo. L'inflazione è ai massimi ed è persistente, frenando i consumi; il rialzo dei tassi si sta accentuando e zavorra i bilanci: il costo del credito per le pmi è salito ad ottobre al 3,14% e per le grandi a 2,19, pesando sugli investimenti. In questo scenario, tratteggiato dal Centro studi di Confindustria con Congiuntura Flash, l'industria «accusa il colpo» e le costruzioni sono in calo. Tengono i servizi, ma il turismo, esaurito il rimbalzo, potrebbe spingere di meno in inverno. La

domanda del Csc è quanta parte dell'extra risparmio andrà in consumi. La stima di extra-risparmio tra il primo trimestre 2020 e il secondo trimestre 2022 è di circa 126 miliardi, 7% del pil. Ma tra diversità di distribuzione, inflazione e altri fattori, la parte di risparmio effettivamente spendibile è stimabile in 13 miliardi. Inoltre l'incertezza di questo fine 2022 potrebbe indurre le famiglie a un ulteriore risparmio precauzionale, che unito al protrarsi del caro energia, ridurrebbe l'impulso positivo sui consumi, accelerando la stagnazione. Tornando all'industria, la produzione ha avuto un calo in ottobre di -1%, dopo l'1,7% di settembre. Il quarto trimestre si apre con una variazione acquisita molto negati-

va, -1,5%. Per le costruzioni la flessione del terzo trimestre è stata di -1,3% gli investimenti, -2,2% la produzione. Il turismo è l'unico settore in crescita nel terzo trimestre, +0,9; per il quarto i segnali sono in miglioramento.

Crescono gli occupati: nel bimestre settembre-ottobre si è registrato +0,3 rispetto a luglio-agosto, +79mila unità. C'è un moderato aumento anche nell'industria, in ottobre e in novembre. L'export è «altalenante»: il quarto trimestre si è aperto con il -1,6 di ottobre, dopo il +1,6% di settembre. Il commercio mondiale cresce nel terzo trimestre, ma ci sono indicazioni negative sul quarto che arrivano dal PMI globale ordini esteri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domanda in progressivo calo per le imprese

Italia, manifattura, dati mensili e saldi delle risposte



Fonte: elaborazioni CSC su dati Istat

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1980 - T.1622



Superficie 15 %